



È brutto ed amaro dover segnalare di tanto in tanto le gesta dei soliti vandali che imbrattano i monumenti cittadini “firmandoli” con orrende scritte. È successo al monumento ai fratelli Biondi, nella Villa Comunale.

Come si vede nella foto, il basamento di marmo che sorregge l’altorilievo di bronzo dedicato ai due fratelli partigiani che persero la vita ad Ascoli Piceno, è stata stupidamente e ripetutamente sporcata da scritte e dediche di dubbio gusto e di discutibile grammatica. Per fortuna il danno è soltanto estetico: la vernice che ha imbrattato il marmo dovrebbe andare via facilmente dopo una ripulitura del monumento, che comunque l’amministrazione comunale dovrebbe mettere in cantiere quanto prima.

Da quanto tempo il busto si trova in queste condizioni? Sinceramente non lo so. Ma il fatto che il gesto di vandalismo non sia stato denunciato, non depone affatto bene sulla sensibilità civica di quanti frequentano la villa comunale. Nella pagina dedicata ai Fratelli Biondi da Alberto Mangano si legge comunque una segnalazione e c’è una fotografia. Il degrado del monumento non era però così evidente.

Il busto dedicato ai fratelli Biondi è stato restaurato e restituito alla città soltanto dieci anni fa. A ricollocarlo nella Villa Comunale fu l’allora sindaco (di centrodestra, e si trattò quindi

di un gesto ancora più significativo) Paolo Agostinacchio. Opera del noto e qualificatore scultore originario di San Severo, Salvatore Postiglione, il prezioso monumento è stato inaugurato cinquant'anni fa. Tenerlo in queste pietose condizioni è il modo peggiore per celebrare l'anniversario.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



La storia foggiana cancellata dai nomi delle strade



Quando Foggia divenne città imperiale (e culla di arte)



Appunti per un rinascimento foggiano (di Franco Antonucci)



Ricostruzione del palazzo regale di Federico II, la disponibilità di Tresoldi

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 10